



# Comune di Ardauli

## Provincia di Oristano

Deliberazione n° 09  
in data 26/02/2018

ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: TARIFFA CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE DA APPLICARE CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio**, alle **ore 13.00**, in Ardauli, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno;

Presiede l'adunanza il Sindaco Dr. Massimo Ibba.

Sono presenti gli Assessori Sigg. Deiana Marco, Mura Mirko e Urru Alessandra.

Assente giustificato – Nessuno

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, D. Lgs. n°267/2000 il Segretario Comunale, Dr. Roberto Sassu;

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i medesimi a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### VISTO:

- il D.Lgs. 507/1993, Capo II, contenente la disciplina della Tassa sull'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) e le successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/1997 secondo cui *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;
- l'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui *“i comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, escludere l'applicazione, nel proprio territorio, della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. I comuni e le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare*

*della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa. Il pagamento del canone può essere anche previsto per l'occupazione di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge.”*

**VISTO** il combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui, mentre la competenza relativa all'istituzione ed all'ordinamento dei tributi e la disciplina generale delle tariffe dei servizi è attribuita al Consiglio Comunale, quella relativa alla quantificazione delle aliquote e delle tariffe spetta alla Giunta Comunale;

**DATO ATTO** che l'articolo 151 comma 1 del predetto Decreto Lgs. n°267/2000, stabilisce che entro il 31 dicembre gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

**VISTO** il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n° 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della 28.12.2001, n°448 (Legge finanziaria 2002) con il quale si prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n. 02 del 19/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, relativamente al canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, venivano approvate le tariffe per l'anno 2017;

**VISTA** la legge di Stabilità 2018 (legge n. 205/2017).

**VISTO** che, l'ufficio tributi, in esecuzione delle direttive impartite dalla giunta comunale, ha predisposto lo schema delle tariffe da deliberare sufficientemente articolate in modo chiaro ai fini della loro consultazione anche da parte dei cittadini;

**VISTO** il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, ;

**VISTO** l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

**PRESO ATTO** che:

- il decreto del Ministero dell'Interno del 28.11.2017 ha differito al 28.02.2018 il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2016

-il decreto in corso di pubblicazione che stabilisce la proroga al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

- ai sensi dell'art. 163, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., viene autorizzato ex lege l'esercizio provvisorio del bilancio sino al termine suddetto;

**VISTO** l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), che testualmente recita:

*«15A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»;*

**VISTO** l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», e successive modificazioni;

**ACQUISITI** i pareri e le attestazioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, riportati in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano,

## **DELIBERA**

**1)** di confermare e approvare le tariffe per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, - COSAP - che troveranno applicazione con decorrenza dal 1° gennaio 2018, di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**2)** di stimare, in base alle proiezioni elaborate dal Responsabile del Servizio Finanziario-Tributario, il gettito complessivo del Canone in € 3.000,00 da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2018;

**3)** di disporre che il Servizio Finanziario-Tributario del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;

**4)** di allegare copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**5)** di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla sua adozione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma del Decreto Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

---

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**  
**IL SINDACO**  
*Dr. Massimo Ibba*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dr. Roberto Sassu*

---

In pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune (ex art. 32 della L. n. 69/2009) per 15 gg. dal **28/02/2018**.  
(<http://www.comuneardauli.gov.it/albo/index.asp>).

**IL DIPENDENTE INCARICATO**

Ardauli, lì 28/02/2018

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED INVIO**

Certifico che la presente deliberazione è inviata in copia a:

Capi gruppo consiliari con nota del 28/02/2018:

Responsabile del Servizio Amministrativo in data \_\_\_\_\_;

Responsabile del Servizio Finanziario in data 28/08/2018;

Responsabile del Servizio Tecnico in data \_\_\_\_\_;

Che si troverà in pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune dal 28/02/2018 per 15 gg. consecutivi;

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dr. Roberto Sassu*

Ardauli, 28/02/2018

---

~~D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, art. 49  
Si esprime parere favorevole in ordine alla  
regolarità tecnica amministrativa  
Il Responsabile del servizio amministrativo  
Dr.ssa Barbara Casula~~

~~D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, art. 49  
Si esprime parere favorevole in ordine alla  
regolarità tecnica  
Il Responsabile del servizio tecnico~~

D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, art. 49  
Si esprime parere favorevole in ordine alla  
regolarità contabile e copertura finanziaria  
Il Responsabile del servizio finanziario  
Dr.ssa Sonia Boeddu